



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI PERUGIA
“Francesco Morlacchi”
Istituzione di Alta Cultura

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI ED AREE INTERDISCIPLINARI
approvato dal Consiglio Accademico con delibera n. 25 del 29 Giugno 2010 e modificato con
delibera n. 201 del 3 Dicembre 2018

Art. 1
Articolazione e denominazioni

In conformità al D.P.R. 212 del 08.07.2005; alle delibere del Consiglio Accademico del 05.02.2007 e del 19.03.2010, all'interno del Conservatorio risultano attivati i seguenti Dipartimenti e le seguenti Aree interdisciplinari :

DIPARTIMENTI	Scuole – Corsi di Diploma Accademico
Canto e teatro musicale	Canto Musica Vocale da Camera
Nuove tecnologie e linguaggi musicali	Jazz Musica elettronica
Strumenti a Fiato	Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba, Trombone, Saxofono
Strumenti a Tastiera e a Percussione	Clavicembalo, Organo e Composizione Organistica, Pianoforte, Strumenti a Percussione
Strumenti ad Arco e a Corda	Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Arpa, Chitarra
Teoria e analisi, Composizione e Direzione	Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro
Didattica	Didattica

AREE INTERDISCIPLINARI*Corsi*

Discipline storico musicologiche	Storia della Musica, Storia ed Estetica Musicale, Letteratura Poetica e Drammatica, Bibliotecario
Discipline d'insieme	Musica da Camera, Musica d'Insieme per Archi, Musica d'Insieme per Fiati, Esercitazioni Corali, Esercitazioni Orchestrali
Discipline integrative teorico analitiche	Armonia Complementare, Lettura della Partitura, Teoria Solfeggio e Dettato Musicale
Discipline integrative pratiche	Organo Complementare e Canto Gregoriano, Pianoforte Complementare, Arte Scenica, Accompagnatore al Pianoforte

**Art. 2
Composizione**

Ciascun Dipartimento ed Area interdisciplinare è costituito dai Professori del Conservatorio di Musica di Perugia docenti nelle Discipline afferenti.

È consentita, con sola funzione consultiva, la partecipazione estemporanea di docenti di altro Dipartimento o Area, su richiesta dei Coordinatori, di uno o più dei componenti interni o degli stessi docenti esterni interessati a partecipare.

**Art. 3
Coordinatori**

Ogni Dipartimento o Area, nella prima riunione, elegge, a maggioranza semplice, un proprio Coordinatore.

Il Coordinatore deve essere docente interno del Conservatorio, con contratto a tempo indeterminato, salvo particolari casi, da valutarsi dal Direttore.

Il Coordinatore dura in carica un biennio ed è rieleggibile.

Qualora il Coordinatore preveda di non poter garantire la presenza ad una o più riunioni, o comunque in caso di sua assenza, spetta a lui medesimo il compito di nominare il prima possibile un suo delegato pro tempore.

In caso di interruzione a qualunque titolo del mandato del Coordinatore, si procede ad una nuova elezione entro 30 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'interruzione di mandato.

**Art. 4
Riunioni**

Dipartimenti ed Aree interdisciplinari si riuniscono con cadenza di norma semestrale nell'arco di ciascun Anno Accademico o secondo le necessità dettate dal lavoro di formazione, progettazione e ricerca del Conservatorio. Le riunioni sono convocate di norma dal Coordinatore del singolo Dipartimento o Area con almeno otto giorni di anticipo sulla data fissata.

La convocazione può avvenire anche per iniziativa autonoma del Direttore.

L'avviso di convocazione si dà per avvenuto tramite affissione all'Albo del Conservatorio, nell'apposito spazio assegnato alle comunicazioni di Dipartimenti ed Aree e/o per pubblicazione sul sito web del Conservatorio.

Le decisioni vengono approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Il Coordinatore provvede a nominare un Segretario verbalizzante scelto tra i presenti il quale provvede a redigere il verbale di riunione, che sarà poi inviato all'Ufficio protocollo, a tutti i componenti, presenti ed assenti, del Dipartimento o Area e per conoscenza al Direttore.

Art. 5 **Rappresentanti**

Ove necessario, e in considerazione di una più agevole funzionalità, i Dipartimenti/Aree possono nominare al loro interno un Rappresentante per ciascuna disciplina afferente che conti più di un docente.

Le delibere approvate con il concorso dei Rappresentanti di cui al comma precedente, hanno valore anche per tutti i docenti rappresentati dai medesimi.

Art. 6 **Funzioni**

I Dipartimenti coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese.

Dipartimenti ed Aree interdisciplinari concorrono inoltre a configurare, promuovere e coordinare iniziative e progetti in materia di formazione, ricerca e produzione correlata, sia al loro interno sia in collaborazione con altri Dipartimenti, anche con l'apporto di collaboratori esterni al Conservatorio.

Le proposte elaborate nelle riunioni, per la loro approvazione saranno formulate al Consiglio Accademico per il tramite dei Coordinatori. Ogni proposta deve essere corredata dal relativo piano logistico e finanziario redatto mediante l'apposito modello ove siano individuabili anche eventuali fonti accessorie di finanziamento.

Ogni Coordinatore può chiedere di intervenire ad una riunione del Consiglio Accademico in relazione ad argomenti attinenti alle discipline che ha il compito di coordinare.

Art. 7 **Modifiche e ampliamenti**

Ove lo sviluppo dell'attività formativa del Conservatorio lo richieda, il Consiglio Accademico nell'ambito della sua autonomia ed in conformità alla normativa specifica vigente al momento, può deliberare modifiche o ampliamenti alla presente articolazione di Dipartimenti ed Aree interdisciplinari.

Art. 8 **Revisione**

In sede di prima applicazione il presente Regolamento è disposto dal Direttore, su delibera del Consiglio Accademico. Possono avanzare proposte di revisione del Regolamento il Direttore, il Consiglio Accademico, il Collegio dei Professori.

Ogni eventuale modifica al Regolamento deve essere deliberata dal Consiglio Accademico.